

Il più famoso sacerdote di lingua inglese della Russia



[Russian Faith](#), 9 settembre 2022

Anche se raramente *Russian Faith* presenta interviste, questa è particolarmente affascinante, perché fornisce informazioni sul motivo per cui gli occidentali in Russia sono così spesso attratti dal cristianesimo ortodosso russo e su come un particolare sacerdote russo è in grado di raggiungere persone di diversa estrazione con il suo messaggio di cristianesimo tradizionale.

L'intervista presenta padre Artemij Vladimirov, un prete molto importante in Russia, che è particolarmente popolare tra la popolazione di lingua inglese di Mosca per la sua intelligenza, arguzia e perfetta padronanza della lingua inglese. Sotto la sua guida, molti

stranieri si sono convertiti all'Ortodossia.

Padre Artemij ha una forte presenza su Internet, si reca regolarmente negli Stati Uniti per tenere conferenze e ha pubblicato nel 2010 un libro intitolato *Bright Faith* (che consigliamo vivamente ai lettori di lingua inglese), che mira a introdurre la spiritualità cristiana ortodossa agli occidentali. Sottolinea le differenze tra la Russia e l'Occidente e ciò che il cristianesimo tradizionale, fiorente in circostanze molto più amare in Russia, ha da offrire al mondo occidentale moderno e materialmente fiorente.

Qui abbiamo scelto estratti che sono particolarmente interessanti per i lettori per quanto riguarda l'interazione tra gli occidentali e il cristianesimo russo. ([L'intervista integrale](#) è stata realizzata per il periodico *Road to Emmaus*)

* * *

(...padre Artemij versa del vino dal bicchiere del suo vicino al suo.) Siete troppo lenti. Noi in Russia sembriamo non rispettare *les droits de l'homme* [i diritti umani], e facciamo cose del genere senza esitazione.

È una violenza sui diritti. Trasgrediamo la loro indipendenza senza pietà. (*Risate intorno al tavolo mentre versa da un bicchiere all'altro.*) È un mistero della nostra Russia.

Padre Artemij, cosa pensa che conduca gli stranieri all'Ortodossia quando visitano la Russia o vi lavorano?

Forse è perché la nostra vita terrena qui è così terribile che non hai altra via d'uscita che l'Ortodossia. È l'ultimo sussulto di un uomo che affonda.

Se non avessimo l'Ortodossia in Russia, penso che la Russia sarebbe un incubo. È un incubo senza l'Ortodossia. Feodor Mikhailovich Dostoevskij disse: "La Russia senza fede, senza verità in Cristo, è copulazione e crudeltà".

Questo perché i demoni non dormono e se il popolo russo rifiuta una vita pia viene subito posseduto dalle passioni.

Questi beni non sono nascosti dietro l'esterno patinato della cultura occidentale, qui tutto è molto aperto.

Sembra che quando gli stranieri, che non hanno ancora trovato ciò che stanno cercando in America o in Europa, vengono in Russia, la religione non sia così spaventosa da esplorare perché fa parte della nuova cultura.

Certamente, crediamo che i nostri ospiti stranieri sentano qui la santità sconosciuta della vita spirituale.

L'Ortodossia ha una qualità di permeazione, e qui puoi sentire che le persone hanno un disperato bisogno di Dio.

Quando ho chiesto al nostro famoso padre spirituale, padre Ioann Krestjankin del monastero delle Grotte di Pskov, "Dovrei visitare l'Europa o no?" non ha detto "sì" o "no", ha risposto:

"è solo la Russia che ha nostalgia di Dio".

Certo, ogni anima desidera Dio indipendentemente dalla sua origine, ma sicuramente in Russia abbiamo persone che cercano di pregare con tutto il cuore. Fanno del loro meglio per invocare Dio.

Non è qualcosa di insolito qui. Non è filosofico, non è una tradizione culturale, è semplicemente il tuo dolore. Certamente i santi Padri insegnano che se la tua preghiera è senza dolore, senza fatica, senza qualche grido invisibile, non dai alla luce un vero figlio spirituale, ma un nato morto.

Sant'Isacco il Siro dice che la preghiera è sempre qualcosa di doloroso, perché il peccato impedisce la tua preghiera e ti impedisce di raggiungere un'alta qualità di preghiera.

Cosa pensa che porti gli stranieri alla chiesa qui a Krasnoselskaja? Ovviamente la sua capacità di parlare inglese e la sua disponibilità a contattarli è importante...

La mia capacità di parlare inglese diminuisce ogni anno... Noi in Russia siamo sempre attenti agli stranieri ma questo non è un pregio, può anche essere qualcosa di sospetto.

Possiamo essere indifferenti ai nostri compatrioti, disattenti e persino insensibili, ma quando vediamo uno straniero... ahhh! ...cosa pensa di noi, cosa dirà di noi, quali saranno le sue prime e ultime impressioni... Non so perché, ma quando vediamo uno straniero diventiamo dei cherubini con gli occhi sbarrati. È un nostro fallimento.

Tuttavia, quando pensi che quest'anima sia molto lontana dalla sua patria, molto lontana dai suoi genitori, molto lontana dai suoi compatrioti, e, allo stesso tempo, ti rendi conto che il primo desiderio di quest'anima è Dio, rivelato nell'Ortodossia, allora, ovviamente, vuoi aiutare... in particolare quando ricordi che il fondamento spirituale dell'Europa è il cristianesimo ortodosso.

Provi una grande compassione per le persone che conoscono solo qualcosa di distorto. Vorresti aiutarle a toccare il vero terreno della salvezza.

Gli stranieri che ho incontrato in Russia sono ottimi ascoltatori, perché sono per lo più persone che apprezzano la cultura, che sono educate, raffinate (nel senso buono della parola) e sono molto attente alle manifestazioni della vita spirituale.

Forse è la Provvidenza di Dio che conduce queste persone in Russia non per caso. Sono anime conosciute da Dio, che le vuole istruire e illuminare.

Perché pensa che la sua chiesa molto tradizionale sia così attraente per gli stranieri non ortodossi?

La vera tradizione è una forza, e non puoi fare a meno di sentire questa forza spirituale. Nell'Ortodossia, la tradizione non è un museo pieno di oggetti interessanti in mostra, ma un torrente in cui devi immergerti.

Più cose materiali abbiamo, più illusoria è la nostra vita visibile, ma il nostro cuore può trovare pace solo in Cristo.

I cuori occidentali sono tormentati da questo modo di vivere confortevole e per provare qualcosa di profondo molti occidentali cercano impressioni vivide.

Per esempio, una ragazza russa che conosco è stata invitata a visitare amici ortodossi russi che ora fanno parte della cultura francese. Durante un'escursione in campagna nel sud della Francia, la famiglia ha iniziato a tuffarsi in un fiume da una grande altezza.

C'erano rocce sotto, e se non saltavi abbastanza lontano rischiavi di picchiare contro le rocce. Il padre, la madre, i figli... tutti si sono gettati nel fiume. Per loro era un vero assaggio di vita.

Per la ragazza russa è stata un'esperienza terribile e si è rifiutata di saltare perché era un rischio così grande.

Questa ricerca di impressioni vivide è un surrogato della vita spirituale.

L'altro aspetto degli occidentali è che cercano l'eternità, la grazia celeste, e molte persone che cercano, che sono state avvelenate dall'assenza di grazia, sono aperte a riceverla qui.

Anche i fedeli russi nella sua parrocchia sembrano particolarmente aperti agli stranieri, sebbene essi stessi siano tradizionalisti e disinteressati a perseguire valori e obiettivi occidentali. Perché pensa che sia così?

I russi sono spesso accoglienti, è il nostro modo di fare. Inoltre, dobbiamo sempre discernere, fare una distinzione tra una persona e il suo stile di vita, la sua visione del mondo, la sua filosofia pratica.

Soprattutto i sacerdoti devono farlo se vogliono sentire la tua anima, e la tua anima è qualcosa di grande valore.

Siamo tutti figli del nostro Padre celeste, quindi dobbiamo discernere l'anima eterna nel nostro prossimo.

Come raggiunge un'anima nuova che viene a lei dall'estero, in particolare se non è ortodossa?

La cosa migliore è applicare la prova metalogica che Dio esiste.

Ciò significa che non abbiamo bisogno di esercitare le nostre pretese intellettuali, ma, per esempio, se ti si avvicina un buddhista interessato alla cultura russa, e vorrebbe sapere qualcosa di nuovo sul senso della vita, il modo metalogico di dimostrare che Dio esiste è prendere un dolce e donargli questo dolce, pregando: "Nel nome del Padre, del Figlio e del santo Spirito".

Allora, non è più un semplice dolce, è un dono del Dio personale, del Dio vivente, e lui sente la realtà.

Per quasi tutte le persone moderne, la vita della loro anima si manifesta nel lavoro intellettuale, ma le anime stesse dormono. Il tesoro dei nostri cuori è nascosto, latente.

C'è solo una chiave che puoi usare per aprire quel tesoro - l'amore in Cristo. L'amore in Cristo non è un termine intelligente, non è un sillogismo. Puoi parlare con una persona, senza nemmeno discutere di questioni importanti, ma se provi a offrirle il tuo cuore, sentirà e riconoscerà qualcosa di ancora sconosciuto.

Questo perché tutte le anime umane sono connesse. Siamo legati, siamo come canali di collegamento e il livello dell'acqua, come dice Pascal, è lo stesso di quello dei canali vicini.

Quando ami, anche l'altro vorrà amare. Quando piangi, piangerà anche lui. Quando preghi, sentirà qualcosa di sconosciuto anche se non è credente, a meno che il suo cuore non sia chiuso dall'orgoglio.

Molti degli stranieri che vengono nella sua chiesa sono in visita o stanno lavorando in Russia dall'Europa occidentale o da paesi del Nord America che sono entrambi meno tradizionali e spesso più orientati al consumatore. Cosa trova nella formazione psicologica degli occidentali che rende facile per loro entrare nell'Ortodossia? Quali aspetti nella loro formazione sono ostacoli che rendono loro difficile assumere una visione ortodossa del mondo?

Noi qui in Russia non siamo in alcun modo protetti dalla legislazione sociale, da alcun programma, da alcun diritto, da alcuna legge. La nostra speranza è nelle nostre mani, nei nostri amici e in Nostro Signore.

In Russia, le leggi terrene quasi non funzionano. È la caratteristica peggiore della nostra società. Tutti i diritti vengono costantemente violati.

Perciò nessuno capirà quando comparirai in mezzo alla piazza e comincerai a protestare ad alta voce, a esprimere la tua giusta indignazione.

A causa di questa mancanza siamo pronti a diventare umili.

Quando ti senti come un topo circondato da grassi gatti neri... sarai umile. Volenti o nolenti, inizierai a pregare. Abbiamo un proverbio che fa rima in russo, "Quando il tuono colpisce, il muzhik si fa la croce".

Quando gli occidentali, come Mary Poppins... sapete chi è Mary Poppins, vero? (*Risate e assenso.*) Mary Poppins è un tipo psicologico molto difficile. Non so quali tuoni e fulmini siano necessari a farla arrabbiare.

Lei è indipendente. È immacolata nella sua bellezza fredda e arrogante. È autosufficiente. È come il personaggio del racconto di Hans Christian Andersen, "La regina delle nevi".

Quindi, avete questa sensazione di autosufficienza, o soddisfazione personale, o una sensazione di protezione.

Forse noi russi non conosciamo la vera vita occidentale, forse questa è la nostra immaginazione, ma quando pensiamo a un tipico occidentale ci sembra che di solito abbia dei capitali in banca, che si trovi a un certo livello di vita, che tutte le sue energie siano dirette a sostenere questo livello e che lui non sia così tanto libero a causa di queste

convenzioni.

Penso che la cosa più importante sia che, quando chiamiamo Gesù Cristo nostro Salvatore, dobbiamo sapere, sentire profondamente, che stiamo morendo.

Quando ti senti veramente morire, quale soddisfazione personale, quale sicurezza puoi avere?

La maggior parte dei russi mi dice che quando si trovano in Occidente, nel giro di due settimane sentono una stanchezza mortale, un esaurimento morale e in due mesi, sebbene circondati da beni terreni, sono pronti a fuggire di nuovo nella nostra povera Russia.

Spesso scoprono che l'atmosfera luminosa e superficiale dei sorrisi, della delicatezza, della disponibilità ad aiutare in questioni insignificanti, non significa necessariamente che le persone siano profondamente interessate a te o che abbiano una vera compassione per te.

Qui in Russia ci lamentiamo delle nostre malattie, anche sul lavoro, "Oh, il mio cuore, la mia testa, i miei denti... mi fanno male... non posso più tollerare questa angoscia... Oh, non mi toccare, non parlarmi..." Va tutto bene. Non siamo ancora obbligati a nascondere la nostra sofferenza sotto un sorriso scintillante.

Ma credo che negli occidentali ci sia molta più virtù che mancanza di virtù. Sono obbedienti nel senso diretto della parola. Sono molto obbedienti. Se leggono "Divieto di accesso!"... "Proprietà privata", è impossibile per loro sconfinare. Procedono solo quando il semaforo è verde.

Sono molto disciplinati, vero? Sono preparati a diventare allievi obbedienti. Tutti gli occidentali che ho incontrato in Russia sono abbastanza pronti per la vita spirituale.